**Innovazioni “mirate”: la strategia di Agrilevante**

***La rassegna internazionale della meccanica e delle tecnologie per l’agricoltura si caratterizza per l’attenzione alle esigenze specifiche delle imprese agricole dei Paesi del Mediterraneo, dell’Africa e del Medioriente. Numerose le iniziative rivolte a target di agricoltori e operatori professionali, ma anche a fasce di pubblico più ampie,provenienti dalle regioni dell’Italia centrale e del Mezzogiorno.***

Tra le rassegne internazionali dedicate all’agricoltura Agrilevanteè quella che si rivolge in modo più specifico alle produzioni dell’area mediterranea, alle colture tipiche dei climi caldi e dei territori con scarse risorse idriche, e a quella tipologia di aziende agricole di piccole dimensioni che caratterizza i Paesi dell’Europa mediterranea, dell’Africa e del Medioriente. Nei padiglioni in cui si articola la rassegna – che si terrà dal 12 al 15 ottobre alla Fiera di Bari e che è stata presentata questa mattina con una conferenza stampa presso il centro congressi del quartiere fieristico – saranno esposte, oltre alle trattrici, alle mietitrebbiatrici, alle macchine operatrici e alle attrezzature per le tradizionali coltivazioni estensive, le gamme complete di trattrici specializzate (fondamentali per le lavorazioni nei frutteti e nei vigneti), i più diversi modelli di motoagricole e mezzi motorizzati per le lavorazioni in aree scoscese e su superfici ridotte, la più ampia scelta di attrezzature adatte per le imprese agricole a conduzione famigliare, le tipologie di mezzi meccanici polivalenti che possono soddisfare le diverse necessità, da quelle legate alle operazioni culturali fino a quelle del trasporto di prodotti e materiali d’uso aziendale.

Particolare rilievo hanno, nell’ambito di Agrilevente, le tecnologie per l’irrigazione e l’irrorazione, e per l’ottimizzazione delle risorse idriche (fondamentali nelle aree siccitose), e i sistemi per l’utilizzo energetico dei residui agricoli e forestali, particolarmente importanti in tutti quei territori che non possiedono reti capillari per la distribuzione dell’energia e che puntano ad impiantare piccoli sistemi di autoproduzione.La formula di Agrilevante è dunque particolarmente interessante per gli operatori economici e per le istituzioni di numerosi Paesi. Nell’elenco dei 27 Paesi che hanno già confermato la presenza ad Agrilevante con proprie delegazioni ufficiali si trovanoAlbania, Bosnia, Serbia, Turchia, Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia, Angola, Mozambico e molti altri che guardano con crescente interesse ad una meccanizzazione adatta delle caratteristiche pedoclimatiche e ai modelli di agricoltura tipici dei propri territori.

La stessa campagna di presentazione della manifestazione, che si svolgerà nei prossimi mesi e che punta a coinvolgere istituzioni e operatori dell’informazione, prevede incontri e conferenze stampa in Italia e Francia (febbraio, aprile), ma anche in Marocco (aprile), Tunisia e Serbia(maggio) e Grecia (giugno). Nel guardare alle diverse realtà dell’area mediterranea, la rassegna non trascura le regioni italiane e si appresta ad offrire eventi e a predisporre aree tematiche di particolare interesse per i “target” di operatori, agricoltori e tecnici italiani. All’interno del quartiere fieristico verrà installato, ad esempio, il “Tunnel dell’innovazione”, realizzato dal gruppo editoriale Edagricole, che presenta le più avanzate tecnologie per le diverse produzioni agricole. Il settore dell’agricoltura part-time e delle attività hobbistiche e ricreative in ambiente rurale sarà al centro del “Salone Vita in Campagna”, realizzato dal gruppo L’Informatore Agrario, mentre le attività sperimentali in campo agricolo verranno presentate nello Spazio Progetti di Ricerca, realizzato da FederUnacoma in collaborazione con l’Associazione Italiana di Ingegneria Agraria AIIA. Una iniziativa di particolare interesse è quella rappresentata dal Mech@griJobs, l’evento promosso dall’Unione dei commercianti di macchine agricole UNACMA, che è rivolto agli studenti delle scuole superiori e che ha per obiettivo quello di informare i giovani sui profili professionali e sulle opportunità di lavoro specifici del settore agro-meccanico. L’innovazione resta uno dei punti di forza della rassegna, che prevede anche in questa edizione il Concorso Novità Tecniche, che premia le soluzioni inedite presentate in rassegna che meglio soddisfano le esigenze di produttività, di sicurezza e di eco-compatibilità di una moderna agricoltura.

**Bari, 16 febbraio 2017**